

## Il Paese dei Sapori. Il nuovo format targato Sky sui consorzi di tutela

I talent e i programmi che si occupano di cibo continuano a proliferare. E bene così, soprattutto quando si parla di tematiche poco battute, almeno in televisione. È il caso del nuovo format il Paese dei Sapori, in onda dal 16 giugno su Sky 512.

### Il ruolo dei consorzi in Italia

Il programma, condotto da **Anna Olivero** e **Fabio Cigna**, punta i riflettori sui consorzi di tutela, ovvero quelle associazioni volontarie regolamentate dall'articolo 2602 del Codice Civile, volte a tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari Dop e Igp. Un vero patrimonio, che non rappresenta più (solo) un fenomeno di nicchia ad appannaggio dei cultori del buon cibo, ma si è trasformato in una realtà economico culturale che fa da volano per la promozione turistica della nostra Penisola nel mondo. Basti pensare che l'Italia è il paese europeo con il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione Europea (siamo arrivati a 814 prodotti). Senza contare che vengono coinvolti 290mila operatori, i quali generano un fatturato complessivo che supera i 13 miliardi di euro, di cui circa la metà rappresentato dall'export. In questo quadro generale si inseriscono i consorzi di tutela, realtà che nascono dai produttori stessi per tutelare e promuovere i prodotti che rappresentano, ma anche per informare il consumatore attraverso iniziative di vario genere. Parte da quest'ottica Il Paese dei Sapori, viaggio alla scoperta di prodotti e artigiani del gusto, cominciato a Reggio Emilia con, neanche a dirlo, il consorzio di tutela del Parmigiano Reggiano. E con la ricetta di **Michelangelo Mammoliti**, chef del ristorante La Madernassa di Guarene.